

Servizio stampa

CON CORTESE PREGHIERA DI DARNE DIFFUSIONE. GRAZIE

Si concludono oggi al Teatro Carignano dopo una serie di teatri esauriti, con molte richieste di spettatori inevase, le repliche del terzo spettacolo prodotto in questa stagione dal Teatro Stabile di Torino: LES BONNES di Genet per la regia di Mario Missiroli e l'interpretazione di Adriana Asti, Manuela Kustermann e Copi.

LES BONNES iniziano da domani un lungo itinerario italiano già programmato sino alla fine del prossimo maggio.

Insieme a I GIGANTI DELLA MONTAGNA e a COME TU MI VUOI, LES BONNES, come tutti gli spettacoli di grande successo del nostro Stabile, rientra nei piani pluriennali di attività del Teatro Stabile e se ne prevede la ripresa a Torino anche nel corso delle prossime stagioni.

* * * * *

TEATRO
STABILE
TORINO

Torino, 5 marzo 1980
fp

La "Stagione Alternativa del Teatro Toselli di Cuneo" - Il circo e la geometria, patrocinata dalla Regione Piemonte - Assessorati: Istruzione e Cultura, Turismo e dal Comune di Cuneo - Assessorato per la Cultura - e organizzata dal Teatro Stabile di Torino e dal Civico Teatro Toselli di Cuneo, sarà illustrata nel corso di una conferenza stampa che avrà luogo:

LUNEDI' 10 MARZO, ALLE ORE 18
UFFICI DEL TEATRO STABILE DI TORINO
PIAZZA CASTELLO 215 - 4° PIANO.

Saranno presenti il Presidente del T.S.T. Egi Volterrani, il Direttore Organizzativo Giorgio Guazzotti e l'Assessore per la Cultura di Cuneo Nello Streri.

LA INVITIAMO CORDIALMENTE A VOLER INTERVENIRE.

L'UFFICIO STAMPA

Servizio stampa

Notiziario della settimana dal 10 al 16 marzo 1980

Al Teatro Carignano ultima settimana di repliche di TURCARET di Lesage, presentato dal Teatro di Genova per il cartellone in abbonamento del Teatro Stabile. Regia di Egisto Marcucci, con Eros Pagni, Giancarlo Dettori, Magda Mercatali, Marzia Ubaldi, Graziano Giusti.

Calendario delle recite:

Lunedì 10 marzo RIPOSO

Martedì 11, mercoledì 12, venerdì 14, sabato 15 marzo ore 20,30

Giovedì 13 marzo ore 15 (recita scolastica) e ore 20,30

Domenica 16 marzo ore 15,30 (ultima recita).

Al Teatro Gobetti ultima settimana di repliche di MI VOLEVA STREHLER di Umberto Simonetta e Maurizio Micheli (quest'ultimo anche unico interprete dello spettacolo).

Calendario delle recite:

Lunedì 10 marzo RIPOSO.

Da martedì 11 a sabato 15 marzo ore 21

Domenica 16 marzo ore 15,30 (ultima recita).

Mercoledì 12 marzo iniziano le prenotazioni per UNA LOSCA CONGIURA DI BARBARICCIA CONTRO BONAVENTURA di Sergio Tofano, presentato nell'allestimento del Teatro Stabile di Torino per il cartellone in abbonamento. Regia di Franco Passatore. Musiche di Gino Negri. Lo spettacolo andrà in scena al Teatro Gobetti a partire da martedì 18 marzo.

Domenica 16 marzo iniziano le prenotazioni per LA LUPA di Giovanni Verga presentata da Anna Proclemer con la regia di Lamberto Puggelli per il cartellone "Il tuo posto fisso". In scena al Teatro Carignano da martedì 18 marzo.

REGIONE:

La programmazione di spettacoli in Regione del Teatro Stabile, continua, questa settimana, con il seguente calendario:

LA LUPA di Giovanni Verga, con Anna Proclemer, regia L. Puggelli

Giovedì 13 marzo CUNEO TEATRO Toselli ore 21

SPAVENTAPASSERI di Nattino con Antonio Catalano - Teatro del Mago Povero di Asti

Martedì 11 marzo DOMODOSSOLA Auditorium Scuola
Mesia Giovanni XXIII ore 21

SETTORE SCUOLA/RAGAZZI DEL T.S.T.

A CHE TEATRO GIOCHIAMO 3 (organizzata dal IV Dipartimento del Comune - Assessorati Istruzione, Cultura, Sport e Gioventù in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino Settore Scuola/Ragazzi) continua la sua programmazione ininterrotta.

Il calendario degli spettacoli di questa settimana è il seguente:

TULILEMBLEBLU - Compagnia Assemblea Teatro

Lunedì 10 marzo	ore 10	Scuola Materna di via Valgioie 10
Martedì 11 marzo	ore 10	Scuola Materna di via Deledda 11
Mercoledì 12 e		
Giovedì 13 marzo	ore 10	Scuola Materna di via De Panis 48
Venerdì 14 marzo	ore 10	Scuola Materna di via Negarville 30/6

UNA LOSCA CONGIURA DI BARBARICCIA CONTRO ECNAVENTURA di Sergio Tofano - Allestimento del Teatro Stabile di Torino - regia di Franco Passatore

Al Teatro Valdocco di piazza Sassari 32

Lunedì 10 e giovedì 13 marzo ore 10 e ore 14,30
Martedì 11 e sabato 15 marzo ore 10
Mercoledì 12 e venerdì 14 marzo ore 14,30

CIOE' SHAKESPEARE

Il Teatro per le Scuole Medie Superiori

Nell'ambito della Rassegna Internazionale del Teatro d'Avanguardia, il Cabaret Voltaire mette a disposizione del Settore Scuola/Ragazzi del Teatro Stabile di Torino, per quattro giorni (dal 10 al 13 marzo), al Teatro Nuovo, alle ore 21, lo spettacolo DIALOG/CURIOUS GEORGE di Christopher Knowles e Robert Wilson, presentato dalla Compagnia "The Byrd Hoffman Foundation" di New York.

Gli allievi delle Scuole Medie Superiori che intendono assistere a questo spettacolo potranno prenotare presso la Segreteria del Settore Ragazzi del Teatro Stabile di Torino, in Piazza Castello 215. Il prezzo del biglietto è di L. 1.000.
(allegata: una scheda dello spettacolo).

* * * * *

Servizio stampa

In collaborazione con il Comune di Chivasso, il Centro Studi del Teatro Stabile di Torino ha organizzato una SETTIMANA DI STUDI PIRANDELLIANI - particolarmente dedicata al mondo della scuola - che si svolgerà da martedì 11 a domenica 16 marzo.

La manifestazione si aprirà ufficialmente martedì 11 marzo, alle ore 17, con l'inaugurazione della Mostra su Pirandello (allestita a cura del Centro Studi del T.S.T. e che tanto successo ha riscosso nelle numerose località in cui è stata presentata), alla presenza dell'Assessore per la Cultura del Comune di Chivasso Marasà e del Presidente del Consiglio del Distretto Scolastico Castellari, nonché del Direttore del Centro Studi dello Stabile Piero Ferrero.

Nella Sala del Consiglio del Municipio di Chivasso, poi, il prof. Roberto Tessari dell'Università di Torino, terrà la prima relazione sul tema: "PIRANDELLO E LA CIVILTÀ' DELLE MACCHINE. Seguirà una proiezione in videotape di esecuzioni di opere pirandelliane.

* * * * *

Teatro Nuovo, dal 10 al 13 marzo 1980, ore 21

DIALOG/CURIOUS GEORGE

di Christopher Knowles e Robert Wilson

Spettacolo in quattro parti. Poemi, storie, risposte e annunci.

THE BYRD HOFFMAN FOUNDATION di New York

che presenta ROBERT WILSON

e CHRISTOPHER KNOWLES

Scene, Luci, Colonna sonora e regia di Robert Wilson

ROBERT WILSON, oggi uno dei massimi registi teatrali viventi, é nato il 4 ottobre 1941 a Waco nel Texas. Ha studiato all'Università di questo Stato scienze commerciali, ma contemporaneamente si é interessato agli studi di pittura e soprattutto ai corsi di rieducazione dei bambini disadattati. L'interesse che Wilson ha avuto sempre sul piano pedagogico e terapeutico, sia sul piano teatrale per la comunicazione non verbale ma in genere per tutto il complesso problema della formazione della parola, risale alle sue stesse difficoltà di linguaggio di cui riuscì a guarire dopo lunghe cure all'età di diciassette anni. Ha creato il suo primo spettacolo, THE KING OF SPAIN, nel 1969, al quale fece seguito subito dopo THE LIFE AND TIMES OF SIGMUND FREUD. Del '70 é lo spettacolo DEAFMAN GLANCE (Lo sguardo del sordo) che, portato in Europa, lanciò definitivamente il teatro di Wilson sul piano internazionale. Del 1972 sono gli spettacoli OUVERTURE e la gigantesca azione teatrale creata per il festival di Shiraz in Iran, Ka mountain and Gardenia terrace, della durata di 168 ore. Del 1973 é The life and times of Joseph Stalin (durata 12 ore), creato per la Brooklyn Accademy of Music di New York e replicato soltanto per quattro sere. Nel '74 Wilson é presente al Festival di Spoleto con A letter for queen Victoria. Per il Festival di Avignone e subito per la Biennale di Venezia, nel '76 presenta Einstein on the beach, al quale faranno seguito i primi "Dialoghi" con Christopher Knowles, già sperimentati nel '74 a Roma. Del 1979 sono due grandi produzioni, una con la Schaubuhne di Peter Stein a Berlino, Death, Destruction and Detroit, e Edison data in prima mondiale a Milano per la Scala.

DIALOG/CURIOUS GEORGE, che porta come sottotitolo Lecture di poemi, storie, risposte e annunci, costituisce l'ultima tappa di un lungo lavoro di cinque anni che Robert Wilson e Christopher Knowles hanno portato avanti con il titolo generale di Dialog. "Curious George" é un testo in quattro parti scritte da Knowles ispirandosi a una collezione di libri per bambini di H. A. Rey e lo spettacolo é tutto nel rapporto tra Wilson e Knowles, mentre quest'ultimo disegna diagrammi per le scene e i movimenti per gli attori. Il rapporto tra i due é una continua contaminazione sulla relazione tra la sala e la scena, in mezzo alla continua difficoltà del costituirsi di un qualche statuto di linguaggio.

le ge il
TEATRO STABILE DI TORINO
CENTRO STUDI E DOCUMENTAZIONE
ISTITUTI DI GERMANISTICA
FACOLTÀ DI LETTERE E MAGISTERO
UNIVERSITÀ DI TORINO
il GOETHE-INSTITUT TURIN

presentano un incontro con l'autore teatrale tedesco

FRANZ XAVER KROETZ

nella

biblioteca del Goethe-Institut, piazza San Carlo 206, 1° piano

lunedì 10 marzo 1980

ore 17,30

proiezione delle registrazioni-video
degli spettacoli

'OBERÖSTERREICH'
(Alta Austria)

ore 20,00

'WEITERE AUSSICHTEN'
(Prospettive ulteriori)

ore 21,00

'HEIMAT'
(Patria)

(versioni originali)

martedì 11 marzo 1980
ore 18,30

conferenza di **Franz Xaver Kroetz** su

**IL NUOVO REALISMO
NEL TEATRO TEDESCO**

in lingua tedesca con traduzione simultanea

al dibattito che seguirà parteciperanno:

**Cesare Cases, Luigi Forte,
Gerhard Friedrich**

Franz Xaver Kroetz, nato a Monaco di Baviera nel 1946, è uno degli scrittori di teatro più rappresentativi e discussi attualmente nella Repubblica Federale di Germania.

Con R. Fassbinder e M. Sperr egli appartiene a quel gruppo di giovani autori che, nella seconda metà degli anni sessanta, rifacendosi alle rappresentazioni popolari di Ödön von Horvath e al teatro di Marieluise Fleisser (in particolare ai suoi due primi lavori su Ingolstadt), hanno riproposto drammi di carattere realistico incentrati sulla vita della provincia, i suoi personaggi emarginati ed anomali, spesso soffocati e distrutti dall'intolleranza dell'ambiente circostante. Nei primi lavori scritti tra il 1968 e il 1970 ("Wildwechsel", "Heimarbeit" "Hartnäckig" ecc.) Kroetz sviluppa situazioni in cui la violenza sprigiona da un mondo dominato da fatalismo e rassegnazione e dove all'arretratezza culturale dei personaggi corrisponde una specie di regressione linguistica che frantuma il dialogo e lo confina nel silenzio o nel gesto brutale. Nelle opere dopo il 1970, e specie in "Oberösterreich", la realtà linguistica in cui maturano problemi e contraddizioni si accompagna alla loro possibile soluzione, che pur trascura ancora, in questa fase, la dialettica tra rapporti sociali e destini individuali. La disponibilità all'impegno politico — sottoscritto da Kroetz con l'adesione al partito comunista tedesco — e la volontà di collaborare al mutamento della realtà sociale emergono soprattutto nelle opere dopo il 1974 (in particolare in "Das Nest").

Kroetz è altresì autore di sceneggiature, radiodrammi e numerosi saggi critici. Un interessante volume che raccoglie testimonianze e racconti di operai e contadini bavaresi, le "Chiemgauer Geschichten", è apparso nel 1977.

Servizio stampa

Un altro fortunatissimo allestimento del Teatro Stabile di Torino sta per andare in scena inserito nel cartellone in abbonamento della stagione 1979-80: si tratta di UNA LOSCA CONGIURA DI BARBARICCIA CONTRO BONAVENTURA di Sergio Tofano con la regia di Franco Passatore. La scena è di Carlo Giuliano. I costumi dello stesso Tofano. Le musiche di Gino Negri.

Partecipano allo spettacolo (in ordine, come da locandina):

Alfredo Dari, Davide Le Voci, Michele Di Mauro, Aldo Turco, Silvana Lombardo, Germana Pasquero, Beppe Tosco, Anna Cuculo, Vanni Corbellini, Cliviero Corbetta, Wilma Deusebio, Alberto Marché, Francesca Vettori, Raffaella Sala, Beppe Di Mauro.

Questa "commedia musicale in un prologo e due tempi" va in scena al Teatro Gobetti a partire da martedì 18 marzo, alle ore 20,30.

Presentato a Torino per il pubblico della scuola dell'obbligo, accolto entusiasticamente in tournée in diverse piazze d'Italia, invitato ed acclamato al Festival del Teatro a Venezia (nell'ambito della Biennale Teatro) nello scorso febbraio, lo spettacolo si presenta al pubblico torinese come un'autentica sorpresa-novità. Sorpresa per gli adulti, in quanto ragazzi di ieri e quindi lettori fedelissimi del Corriere dei Piccoli di cui il signor Bonaventura fu un protagonista amatissimo; novità per i giovani di oggi nello scoprire un personaggio completamente diverso, ad esempio, dell'attuale Goldrake.

Il regista Passatore afferma che la cifra di lettura per capire ieri come oggi la dimensione poetica dell'omino rosso e bianco con il milione e del suo fedele bassotto giallo è il paradosso. Il paradosso che nella gag del clown, nella libertà del surrealismo, nella dinamica futurista, nel viaggio di fantasia dei giochi dei bambini. Il paradosso, che per il moderno interprete diventa il senso di marcia di un viaggio di andata e ritorno nell'immaginazione, guidato con garbo, con accortezza, da Sergio Tofano artista, disegnatore, uomo di teatro. Un viaggio inventato, organizzato e guidato da un maestro al quale due o tre generazioni di spettatori, di lettori, di autori e di teatranti devono almeno un milione di belle cose.

* * * * *

Servizio stampa

Al Teatro Carignano, martedì 18 marzo, alle ore 21, per il cartellone "Il tuo posto fisso", va in scena LA LUPA di Giovanni Verga con Anna Proclemer. La regia è di Lamberto Puggelli. Il libero adattamento del testo è di Luigi Lunari. Le scene e i costumi di Paolo Bregni. Le musiche originali di Giovanna Busatta. Le canzoni popolari sono elaborate e cantate in scena da Rosa Balistreri. Accanto alla Proclemer: Rosa Balistreri, e inoltre: Sabina Vannucchi, Fausto Di Bella, Emilio Marchesini, Giuliano Santi, Pietro Montandon, Alessandra Costanzo, Michela Tamburrino, Antonello Fassari, Rocco Giorgi, Guja Jelo. I movimenti coreografici sono di Flavio Bennati.

Intervenendo sul testo della LUPA di Giovanni Verga, Luigi Lunari affronta una impresa a chiaro carattere didascalico: parte dal versante dell'estetismo proponendo qualche momento della FEDRA di D'Annunzio - come dire una Lupa dissanguata dal narcisismo letterario - per proporre, a contrasto, una sua ricostruzione che potrebbe suonare come "prova per la messinscena del dramma di Verga". E infatti si rappresenta la vicenda di una immaginaria compagnia popolare che occupa un nudo palcoscenico per far vivere una finzione così sanguignamente ancorata alla verità: la storia della Gnà Pina, detta LA LUPA.

Gnà Pina è una contadina ambigua e solitaria, vedova di sangue ardente, che si innamora del giovane bracciante Nanni Lasca e accetta di dargli in moglie la figlia Mara, pur di tenerlo vicino; e così ne diventa l'amante e poi non sa più staccarsene e perseguita il genero anche nel giorno del venerdì santo, nella casa in cui i due coniugi (Mara aspetta un figlio) hanno finalmente ritrovato la serenità. E allora, quasi sospinto dallo scandalo del paese, dall'urlo dei tabù violati, Nanni alza l'accetta sulla Gnà Pina, sulla Lupa: sul Diavolo.

Nato come novella - che ebbe come spunto un fatto realmente accaduto, raccontato al Verga da Luigi Capuana - trasformato in un libretto d'opera che però non ebbe mai una realizzazione, ed infine scritto per il teatro, il dramma di Verga fu rappresentato per la prima volta a Torino nel 1896 per l'interpretazione di Virginia Reiter.

* * * * *

Servizio stampa

Notiziario della settimana dal 17 al 23 marzo 1980

Al Teatro Gobetti, martedì 18 marzo, alle ore 20,30, va in scena, per il cartellone in abbonamento del Teatro Stabile, UNA LOSCA CONGIURA DI BARBARICCIA CONTRO BONAVENTURA di Sergio Tofano, presentato nell'allestimento del T.S.T. con la regia di Franco Passatore, la scena di Carlo Giuliano, i costumi di Sergio Tofano, le musiche di Gino Negri.

Calendario delle recite della settimana:

Martedì 18, giovedì 20 e sabato 22 marzo ore 20,30
Mercoledì 19 e venerdì 21 marzo ore 10 (recita scolastica) e 20,30
Domenica 23 marzo ore 15,30.

Al Teatro Carignano, per il cartellone "Il tuo posto fisso" va in scena, martedì 18 marzo, alle ore 21, LA LUPA di Giovanni Verga, con la regia di Lamberto Puggelli e l'interpretazione di Anna Proclemer.

Calendario delle recite della settimana:

Da martedì 18 a sabato 22 marzo ore 21
Domenica 23 marzo alle ore 15,30 e 20,30 (ultime due recite).

Domenica 23 marzo iniziano le prenotazioni per LA MASCHERA E IL VOLTO di Luigi Chiarelli che Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice presentano per il cartellone "Il tuo posto fisso". Lo spettacolo va in scena al Teatro Carignano martedì 25 marzo.

REGIONE:

La programmazione di spettacoli in Regione, continua, questa settimana, con il seguente calendario:

LA PULCELLA D'ORLEANS di Voltaire, Cooperativa Attori e Tecnici - regia di Attilio Corsini:

Lunedì 17 marzo	CIRIE'	Teatro Nuovo	ore 21
Martedì 18 marzo	PINEROLO	Teatro Primavera	Ore 14,30 (per le scuole) e Ore 21
Mercoledì 19 marzo	CASELLE	Auditorium Scuole di Viale Bona	ore 21
Giovedì 20 marzo	CUORGNE'	Teatro Comunale	ore 21
Venerdì 21 marzo	CHIERI	Teatro Duomo	ore 21

MI VOLEVA STREHLER di Simonetta e Micheli con Maurizio Micheli

Martedì 18 marzo DOMODOSSOLA Auditorium Scuola
Giovanni XKIII ore 21

ANDRIA di Machiavelli - Teatro Popolare di Roma con Adriana Innocenti, Piero Nuti, Sergio Reggi:

Martedì 18 marzo	OMEGNA	Teatro Sociale	ore 21
Mercoledì 19 marzo	MONDOVI'	Teatro Corso	ore 21
Giovedì 20 marzo	CHIVASSO	Sala Cinecittà	ore 14,30 (scolastica) e ore 21
Venerdì 21 marzo	IVREA	Teatro Giacosa	ore 14,30
Sabato 22 marzo	LUSERNA	Teatro Lusernese	ore 21

MARAT SADE di Weiss con Bruno Cirino, Roberto Bisacco, Angiola Baggi - Cooperativa Teatroggi - regia di Bruno Cirino.

Martedì 18 marzo SALUZZO Teatro Politeama ore 21

CUNEO-TEATRO ALTERNATIVA

Questa manifestazione, denominata IL CIRCO E LA GEOMETRIA, organizzata dal Teatro Stabile di Torino e dal Civico Teatro Toselli di Cuneo con il patrocinio della Regione Piemonte (Assessorati Istruzione, Cultura, Turismo) e del Comune di Cuneo (Assessorato per la Cultura) prende il via martedì 18 marzo alle ore 21.

Il calendario degli spettacoli di questa settimana è il seguente:

Martedì 18 marzo, ore 21, al Teatro Toselli

Il Grand Magic Circus presenta IL VEDOVO E L'ORFANELLA con la regia di Jerome Savary

Venerdì 21 marzo, alle ore 21, al Teatro Toselli

L'Accademia Daggide presenta UBU RE con la regia di Beppe Randazzo

Domenica 23 marzo, alle ore 21, al Teatro Toselli

La Compagnia La Maschera/Ater presenta ANTONIO LIGABUE di Angelo Dall'agiacoma con la regia di Memé Perlino.

SETTORE SCUOLA/RAGAZZI DEL T.S.T.

Prosegue la programmazione di A CHE TEATRO GIOCHIAMO 3, la manifestazione organizzata dal Teatro Stabile di Torino - Settore Scuola/Ragazzi in collaborazione con il IV Dipartimento del Comune (Assessorati Istruzione, Cultura, Sport e Gioventù).

Il calendario di questa settimana è il seguente:

LA BAMBINA SENZA NOME - Compagnia Marionette degli Accettella

Al Teatro Don Orione di Corso Principe Oddone

Lunedì 17 marzo ore 14,30

Martedì 18, mercoledì 19, giovedì 20 marzo ore 10 e ore 14,30

Venerdì 21 marzo ore 10

OCCHIO PINOCCHIO - Compagnia Teatro dei Piccoli

Martedì 18 e mercoledì 19 marzo - Scuola Materna di v. Braccini 63

Giovedì 20 e venerdì 21 marzo - Scuola Materna di via D. Chiesa 49

Gli spettacoli hanno inizio alle ore 10.

Servizio stampa

Notiziario della settimana dal 24 al 30 marzo 1980

Al Teatro Carignano, per il cartellone "Il tuo posto fisso", va in scena, martedì 25 marzo, alle ore 21, LA MASCHERA E IL VOLTO di Luigi Chiarelli, presentato dalla Compagnia Stabile delle Arti con Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice, Alessandro Ninchi, Vanna Busoni, Nicoletta Languasco, Antonio Meschini e Gianfranco Barra. Regia di Edmo Fenoglio. Scene e costumi di Lucio Lucentini. Musiche di Mario Migliardi.

Calendario delle recite:

Da martedì 25 a sabato 29 marzo ore 21

Domenica 30 marzo ore 15,30 e ore 21 (ultime due recite).

Al Teatro Gobetti, ultima settimana di repliche del fortunatissimo allestimento del Teatro Stabile di Torino: UNA LOSCA CONGIURA DI BARBARICCIA CONTRO BONAVENTURA di Sergio Tofano, presentato nel cartellone in abbonamento del T.S.T. Regia di Franco Passatore. Musiche di Gino Negri.

Calendario delle recite:

Lunedì 24 marzo RIPOSO.

Da martedì 25 a sabato 29 marzo ore 20,30

Domenica 30 marzo ore 15,30 (ultima recita).

Lunedì 31 marzo avranno luogo due recite (ore 10 e 15) per le scuole.

Da mercoledì 26 marzo iniziano le prenotazioni per IL GABBIANO di Cechov presentato per il cartellone in abbonamento del Teatro Stabile di Torino da Emilia Romagna Teatro con la regia e l'interpretazione di Gabriele Lavia. IL GABBIANO andrà in scena al Teatro Carignano il 1° aprile alle ore 20,30.

LABORATORIO DI CAMION di Carlo Quartucci

Lunedì 24 marzo parte questa manifestazione organizzata sotto il patrocinio del Comune di Torino - Assessorato per Cultura e Assessorato Sport e Gioventù - in collaborazione con il Teatro Stabile.

Il Laboratorio di Camion agirà in diversi spazi: il Cinema Smeraldo, il Cinema Teatro Arci-Zenit, il Teatro Gobetti e il Teatro Nuovo.

Avranno luogo, nel periodo 24 marzo-12 aprile, films, sceneggiati televisivi, spettacoli/laboratorio e spettacoli teatrali.

Il calendario di questa settimana prevede:

Lunedì 24 marzo: al Cinema Smeraldo di via Tunisi 92, alle ore 17 L'ULTIMO SPETTACOLO DI NORA HELMER (film 1977-78) e alle ore 21 uno SPETTACOLO/LABORATORIO sui temi del film. Questo stesso programma sarà replicato giovedì 27 marzo con lo stesso orario.

Martedì 25 marzo: al Cinema Smeraldo di via Tunisi 92, alle ore 17 ROBINSON CROUSE: sequenza (film in lavorazione) e HISTOIRE DU SOLDAT (film, 1978) e alle ore 21 SPETTACOLO/LABORATORIO. Questo stesso programma sarà ripetuto domenica 30 marzo alle stesse ore.

Mercoledì 26 marzo: Al Cinema Smeraldo di via Tunisi 92, alle ore 17 BORGATACAMION (film, 1976-77) e alle ore 21 SPETTACOLO/LABORATORIO. Lo stesso programma sarà replicato, alle stesse ore, sabato 29 marzo.

Venerdì 28 marzo: Al Cinema Smeraldo di via Tunisi 92, alle ore 17 ROBINSON CROSUE (film in lavorazione) e alle ore 21 SPETTACOLO/LABORATORIO.

TEATRO ALTERNATIVA A CUNEO: IL CIRCO E LA GEOMETRIA

Questa manifestazione, promossa dalla Regione Piemonte - Assessorato Istruzione e Cultura e Assessorato Turismo e Tempo Libero - dal Comune di Cuneo - Assessorato per la Cultura - e organizzata dal Teatro Stabile di Torino e dal Civico Teatro Toselli di Cuneo, prosegue nella programmazione di spettacoli da parte dei migliori gruppi italiani e stranieri.

Il calendario della settimana è il seguente:

Lunedì 24 marzo, al Teatro Toselli, alle ore 21, la Compagnia del Collettivo di Parma presenta: AMLETO di Shakespeare.

Martedì 25 e mercoledì 26 marzo, nella Chiesa di S. Francesco, alle ore 21, il gruppo Shared Experience (Inghilterra) presenta ARABIAN NIGHT e CYMBELIN.

Venerdì 28, sabato 29 e domenica 30 marzo, nel Ridotto Teatro Monviso, alle ore 21, il Piccolo Teatro di Pontedera presenta: VESTITION D'ANTAN, con la regia di Roberto Bacci.

REGIONE:

Continua la programmazione del T.S.T. in Regione, questa settimana, con il seguente calendario:

ANDRIA di Machiavelli, Teatro Popolare di Roma con Adriana Innocenti, Piero Nuti, Sergio Reggi:

Lunedì 24 marzo	PIOSSASCO	Teatro S. Giorgio	ore 21
Martedì 25 marzo	SUSA	Teatro Cenisio	ore 14,30 (scolastica) e ore 21
Giovedì 26 marzo	VIGONE	Teatro Comunale	ore 21

LA PULCELLA D'ORLEANS di Voltaire, Cooperativa Attori e Tecnici, regia di Attilio Corsini:

Lunedì 24 marzo	S. MAURO	Centro Culturale Gobetti	ore 21
-----------------	----------	--------------------------	--------

L'AVVENTURA DEL TEATRO di Vittorio Franceschi, Cooperativa Nuova Scena:

Giovedì 27 marzo	ALPIGNANO	Teatro Auditorium Scuola Matteotti	ore 21
Venerdì 28 marzo	CUORGNE'	Teatro Comunale	ore 21
Sabato 29 marzo	BUSSOLENO	Salone Parrocchiale	ore 14,30 (scolastica) e ore 21

SETTORE SCUOLA/RAGAZZI DEL T.S.T.

La programmazione di spettacoli per ragazzi, denominata A CHE TEATRO GIOCHIAMO 3 - organizzata dal IV Dipartimento del Comune (Assessorati Istruzione, Cultura, Sport e Gioventù) in collaborazione con il Settore Scuola/Ragazzi del Teatro Stabile di Torino - continua, questa settimana, con il seguente calendario:

GIANDUJA E LA PRINCIPESSA RAPITA

Compagnia 'L Teatro dle Masnà 'd Turin

Al Piccolo Valdocco - via Salerno 12

Da lunedì 24 a venerdì 28 marzo tutte le mattine ore 10

OCCHIO PINCCCHIO

Compagnia Teatro dei Piccoli

Lunedì 24 marzo	ore 15	nella Scuola Materna di v. La Loggia 51
Martedì 25 marzo	ore 10	nella Scuola Materna di v. M. Goretti
Mercoledì 26 marzo	ore 10	nella Scuola Materna di Val S. Martino
Giovedì 27 marzo	ore 15	nella Scuola Materna di via Cosmo 12
Venerdì 28 marzo	ore 10	nella Scuola Materna di v. Deledda 11

* * * * *

COMUNE DI TORINO
TEATRO STABILE DI TORINO

Compagnia Teatrale
LABORATORIO
DI CAMION

CAMION NEGLI SPAZI TEATRALI TORINESI
Gobetti - Nuovo - Smeraldo - Zenit
SPETTACOLI e LABORATORIO TEATRALE

Il LABORATORIO DI CAMION
diretto da CARLO QUARTUCCI
è a Torino dal 24 marzo al 13 aprile 1980
per presentare la trilogia-spettacolo
"OPERA ovvero SCENE DI ROMANZO, SCENE DI PERIFERIA, SCENE DI TEATRO"
per animare un laboratorio su
"GLI SPAZI DEL TEATRO" (teatro e cinema/televisione/drammaturgia/
pittura/musica)

CARLO QUARTUCCI (regista)
ROBERTO LERICI (drammaturgo)
CARLA TATO' (attrice)
HANN BENNINK (musicista)
PIERO BREGA (cantante e musicista)
GIOVANNI CIMINELLI (baritono)
LUIGI CINQUE (musicista)
WILLI e GIANCARLO COLOMBAIONI (clowns-acrobati)
GIANNI DE LELLIS (attore)
GIORGIO GUIDARELLI (assistente musicale e aiuto-regista)
JANNIS KOUNELLIS (pittore e scenografo)
GIOVANNA MARINI (musicista)
MISHA MENGELBERG (musicista)
GIULIO PAOLINI (pittore e scenografo)
ROCCO (ballerino)
MARIO SCHIANO (musicista)

NELLO ADAMI (allestimento scenico)
SANDRO FIORENTINI (datore luci)
PAOLO MARCHINI (fonico)
TOTO QUARTUCCI (allestimento scenico)
PATRIZIA CECILIA (amministrazione)
FRANCO FERRARI (organizzazione)

COMUNE DI TORINO
TEATRO STABILE DI TORINO

LABORATORIO DI CAMION
diretto da C. QUARTUCCI

CAMION NEGLI SPAZI TEATRALI TORINESI
Gobetti - Nuovo - Smeraldo - Zenit

SPETTACOLI e LABORATORIO TEATRALE (24 marzo/13 aprile 1980)

lun. 24	"Histoire du soldat"	proiezione film+ laboratorio scenico	SMERALDO	ore 17
mart. 25	"L'ultimo spettacolo di Nora Helmer"	c.s.	"	" "
merc. 26	"Borgatacamion"	c.s.	"	" "
giov. 27	"Robinson"	c.s.	"	" "
ven. 28	seminario sul rapporto Cinema/Teatro		"	" "
sab. 29	" " " " " "	" "	"	" "
dom. 30	" " " " " "	" "	"	" "
mart. 1	"Don Chisciotte" (I parte)	proiezione televisiva	ZENIT	" "
	"Improvvisazioni su SCENE DI PERIFERIA"	spettacolo	"	" 21
merc. 2	"Don Chisciotte" (II p.)	proiezione televisiva	"	" 17
	"Improvvisazioni..."	spettacolo	"	" 21
giov. 3	seminario sul teatro televisivo		"	" 17
ven. 4	"Moby Dick" (I parte)	proiezione televisiva	"	" 17
	"Improvvisazioni..."	spettacolo	"	" 21
sab. 5	"Moby Dick" (II parte)	proiezione televisiva	"	" 17
	"Improvvisazioni..."	spettacolo	"	" 21
dom. 6	"Improvvisazioni..."	"	"	" 17
mart. 8	laboratorio sul rapporto Teatro/Letteratura		"	" 17
	"SCENE DI PERIFERIA e SCENE DI TEATRO"	spettacolo	GOBETTI	" 20,30
merc. 9	laboratorio sul rapporto Teatr/Pittura		ZENIT	" 17
	"SC. PERIF. e SC. TEA."	spettacolo	GOBETTI	" 20,30
giov. 10	laboratorio sul rapporto Teatro/Musica		ZENIT	" 17
	"SC. PERF. e SC. TEA."	spettacolo	GOBETTI	" 20,30
ven. 11	"SCENE DI ROMANZO"	spettacolo	NUOVO	" 20,30
sab. 12	"SCENE DI ROMANZO"	spettacolo	NUOVO	" 20,30
dom. 13	dibattito finale: "Teatro nello spazio del teatro"		ZENIT	" 10

CAMION NEGLI SPAZI TEATRALI TORINESI
in collaborazione con il Comune e con il Teatro Stabile
SPETTACOLI e LABORATORIO TEATRALE
(24 marzo/13 aprile 1980)

Dopo aver "negato" lo spazio teatrale tradizionale (anche a Torino, con la messinscena de "I testimoni" di Rosewicz, che lo Stabile presentò nel '68), Carlo QUARTUCCI intraprese un viaggio attraverso il decentramento/radicamento più "rischioso", la sperimentazione teatrale all'interno dei media non teatrali (cinema, televisione, radio) e lo specifico lavoro di laboratorio, in una continua dialettica fra improvvisazione animativa e ricerca rigorosa, fra intervento politico e scienza teatrale. Questo viaggio, che ha trovato nel CAMION una fisicizzazione tecnica e insieme una metafora poetica, che ha coinvolto sul piano creativo un'autentica collettività di operatori, si conclude oggi con un ritorno critico, per nulla compromissorio, al palcoscenico per la messinscena di "OPERA ovvero SCENE DI ROMANZO, SCENE DI PERIFERIA, SCENE DI TEATRO" di Roberto Lerici e Carlo Quartucci; un ritorno che viene giustificato nelle sue tappe e nelle sue componenti tecnico-artistiche dal complementare "scarico" di altri materiali prodotti in questi anni da Camion (film, sceneggiati televisivi, nastri magnetici, foto, diapositive, libri).

CAMION porta questo bagaglio di lavoro a Torino, in collaborazione con Comune e Stabile, per proporlo, per "usarlo", per ricavarne un nuovo progetto. Un bagaglio che proviene da numerosissimi luoghi teatrali e teatralizzati, non può che toccare diversi spazi teatrali della città.

"OPERA" verrà rappresentata in ciascuno dei tre spettacoli autonomi che la compongono (prima parte, al Nuovo; seconda e terza parte, al Gobetti); contemporaneamente, partendo dai linguaggi di "OPERA", si svolgerà un laboratorio-spettacolo sulle tecniche teatrali e sulla loro applicabilità ad altri strumenti espressivi (cinema, televisione, musica, pittura, danza, canto): ne deriveranno spettacoli, proiezioni cinematografiche e in video-tape, improvvisazioni sceniche, dibattiti (allo Smeraldo e allo Zenit).

Servizio stampa

Al Teatro Carignano, per il cartellone de "Il tuo posto fisso" va in scena, alle ore 21, martedì 25 marzo, LA MASCHERA E IL VOLTO di Luigi Chiarelli, presentata nell'allestimento della Compagnia Stabile delle Arti con la regia di Edmo Fenoglio. Scene e costumi di Lucio Lucentini. Musiche di Mario Migliardi.

Protagonisti della commedia: Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice. Accanto a loro Alessandro Ninchi, Vanna Busoni, Nicoletta Languasco, Antonio Meschini e Gianfranco Barra; e inoltre: Carlo Cosolo, Maurizio Reti, Laura Saraceni, Francesco Santelli, Nelly Carrara, Camillo Fiore.

Al suo apparire, al Teatro Argentina di Roma (era il 1916, l'anno de LA NEMICA di Niccodemi, ma Pirandello stava già per proporre COSI' E' SE VI PARE), questa commedia si trascinò dietro in Italia e all'estero un coro di giudizi in positivo. Anche Bernard Shaw, in un telegramma all'autore, scrisse: "Avrei voluto che LA MASCHERA E IL VOLTO portasse il mio nome".

Perché tanti elogi? Perché la commedia segnò l'avvio del "grottesco". Perché rompeva fragorosamente con la tradizione. Il teatro verista o postverista, veniva spazzato via. Posto in ridicolo, frantumato appunto dal grottesco dell'essere e del parere, il tanto usato triangolo borghese.

Portata sulla scena, con linguaggio sottile, secco, non tanto la corruzione di un certo futile mondo di provincia, ma soprattutto l'esteriormente rigido comportamento del personaggio centrale di Paolo che, marito tradito, non ha altra alternativa - per paura del ridicolo, di ciò che diranno "gli altri" - che uccidere la moglie. Soltanto che, non avendo cuore di sopprimerla veramente, metterà in atto solo una finzione. Affrontato il processo per uxoricidio ne uscirà assolto grazie anche all'ipocrita difesa dell'avvocato, amante di sua moglie (le maschere si inseguono). Salvo poi rischiare veramente la prigione (ecco il paradosso) nel momento in cui la moglie ritorna e tutto dovrebbe accomodarsi.

* * * * *

Servizio stampa

Per il cartellone in abbonamento del Teatro Stabile di Torino, va in scena, martedì 1° aprile, alle ore 20,30, al Teatro Carignano, IL GABBIANO di Anton Cechov, presentato nell'allestimento di ATER-EMILIAROMAGNATEATRO con la regia di Gabriele Lavia. La traduzione del testo è di Gerardo Guerrieri. Le scene e i costumi di Pier Luigi Pizzi. Le musiche di Giorgio Carnini.

Gli interpreti: (in ordine di apparizione) Valentina Fortunato, Gabriele Lavia, Tino Bianchi, Ottavia Piccolo, Franco Alpestre, Edda Valente, Edda Terra di Benedetto, Renato De Carmine, Ruggero De Daninos, Sebastiano Tringali, Antonio Cosmeri, Umberto Grassi, Maria Pegninelli.

"IL GABBIANO - afferma Gabriele Lavia, regista e interprete - è una grande metafora. La metafora sulla fine di una società, o meglio, sulla sua agonia. Una lenta agonia delirante di parole quotidiane che perdono via via il loro significato fino a diventare i vuoti cabalistici di una tombola mortale. C'è da chiedersi se il titolo dell'opera sia da riferirsi alla sua protagonista, Nina, o piuttosto al gabbiano vero e proprio che nel dramma vediamo due volte.

Una volta morto, ucciso da Konstantin Gavrilovic e, alla fine, impagliato, sul tavolo della tombola. Io credo - afferma ancora Lavia - che ci si debba riferire proprio a quell'animale impagliato che diviene l'immagine simbolica di una società impagliata e cioè morta, che finge la vita così come il gabbiano è morto ma impagliato nell'atto immobile di volare. Di volare un volo ormai lontano e impossibile.

Mascia dice: "Porto il lutto per la mia vita..." Ma il lutto si porta per la morte e quindi l'equazione diventa "Porto il lutto per la mia morte" e cioè "La mia vita è una morte". Questa società è morta.

Due piani di recitazione, due zone nello spazio scenografico. Il piano del delirio quotidiano e il piano della rappresentazione della vita come morte, come disperata agonia. Tra questi due piani un piccolo sipario bianco, come un'ala di gabbiano, mosso dal vento che divide le due zone.

E in questo spazio una storia di ombre, di fantasmi, di gabbiani impagliati, di una società imbalsamata dove attorno sia "freddo. Vuoto. Paura".

* * * * *

Servizio stampa

Dal 1° al 5 aprile, sempre alle ore 21, Adriana Martino presenta al pubblico torinese uno spettacolo di prezioso bric-à-brac musicale, al Teatro Gobetti, come trasformato in un salotto buono sovrappopolato di bibelots musicali, di doppi sensi liberty, di scenette comiche Belle Epoque, ricercate e restaurate amorevolmente dalla stessa Martino e da Paquito Del Bosco con la complicità musicale di Benedetto Ghiglia e quella registica di Marco Parodi.

CAFE' CHANTANT è il titolo e uno svago peccaminoso di modica spesa è il sottotitolo, buone cose di pessimo gusto, croce per i crociani e delizia per i futuristi che amavano svisceratamente il teatro di varietà. Cangiullo compose un poema tipografico-visivo dedicato al caffè-concerto e Marinetti stese nel 1913 un manifesto che era una dichiarazione d'amore oltreché una dichiarazione di poetica. "Il teatro di varietà è dunque la sintesi di tutto ciò che l'umanità ha raffinato finora nei propri nervi per distrarsi ridendo del dolore materiale e morale..." Amore ricambiato, dopo una certa diffidenza iniziale, anche dagli artisti del varietà, e bastino per tutti i nomi di Petrolini, di Luciano Molinari, di Anna Fougez, che collaborarono a vario titolo con il Futurismo, e di Rodolfo De Angelis che del teatro futurista a sorpresa fu il capocomico.

Nella riproposta di Adriana Martino si ricostruisce la coppia Café-chantant-Futurismo; la prima parte si immagina nel camerino ingombro di toilettes di scena (scene e costumi di Lorenzo Ghiglia) di una sciantosa alla quale la cameriera porta via i vestiti e le canzoni, tutte rigorosamente a doppio senso. Nella seconda parte, il camerino si trasforma nel salottino accogliente di una cocotte intellettuale, amica dei futuristi e bisnonna delle femministe. I doppi sensi, gli eccessi, le volgarità disinibite, l'allegria iconoclastia del "café-chantant" valgono come testimonianza del costume di un'epoca, quella dell'Italietta giolittiana, ma sono anche segno precursore, sia pure inconsapevole, spesso, di alcune componenti, entrate a far parte del patrimonio delle avanguardie storiche: "Dalla crudeltà allo straniamento, dalla gestualità all'assurdo e alla dissacrazione", come sostiene la stessa Martino.

* * * * *

Servizio stampa

Notiziario della settimana dal 31 marzo al 6 aprile 1980

Al Teatro Carignano, martedì 1° aprile, alle ore 20,30, ATER-EMI-LIAROMAGNATEATRO presenta, per il cartellone in abbonamento del teatro Stabile, IL GABBIANO di Cechov con la regia di Gabriele Lavia che interpreta anche la parte di Konstantin. Accanto a lui Ottavia Piccolo (Nina) Renato De Carmine (Trigorin), Valentina Fortunato (Irina), Tino Bianchi (Sorin), e inoltre: Franco Alpestre, Edda Valente, Edda Terra Di Benedetto, Ruggero De Daninos, Sebastiano Tringali, Antonio Cosmeri, Umberto Grassi, Maria Pegnelli.

Scene e costumi di Pier Luigi Pizzi. Musiche di Giorgio Carnini.

Calendario delle recite di questa settimana:

Da martedì 1° a sabato 5 aprile ore 20,30

Domenica 6 aprile ore 15,30.

Al Teatro Gobetti, da martedì 1° a sabato 5 aprile, alle ore 21, Adriana Martino si presenta con CAFE' CHANTANT, uno svago peccaminoso di modica spesa. Accanto a lei Gianfelice Imperato, Silvano Pantusco e il M° Benedetto Ghiglia. Regia di Marco Parodi. Riduzioni per gli abbonati del Teatro Stabile.

LABORATORIO DI CAMION di Carlo Quartucci

La prima settimana di Laboratorio di Camion diretto da Carlo Quartucci si è svolta al Cinema Smeraldo. Questa settimana, e precisamente dal 1° al 6 aprile, si trasferisce al Teatro Zenit. La manifestazione è organizzata sotto il patrocinio del Comune di Torino, Assessorato per la Cultura, Assessorato Sport e Gioventù e del Teatro Stabile di Torino.

Il calendario di questa settimana è il seguente:

Teatro Zenit - via Corelli 1

Martedì 1°, mercoledì 2 e sabato 5 aprile

ore 17 DON CHISCIOTTE (sceneggiato televisivo, 1973)

ore 21 Spettacolo/Laboratorio su PERIFERIA e CAMION

Giovedì 3, venerdì 4 e sabato 5 aprile

ore 17 MOBY DICK (sceneggiato televisivo, 1973)

ore 21 Spettacolo/Laboratorio

Domenica 6 aprile

ore 17 SPETTACOLO/LABORATORIO

CUNEO ALTERNATIVA-IL CIRCO E LA GEOMETRIA

Prosegue la manifestazione di Cuneo Alternativa, promossa dalla Regione Piemonte - Assessorato Istruzione e Cultura e Assessorato Turismo e Tempo Libero- dal Comune di Cuneo (Assessorato per la Cultura) e organizzata dal Teatro Stabile di Torino e dal Civico Teatro Toselli di Cuneo:

Il calendario degli spettacoli di questa settimana è il seguente:

Lunedì 31 marzo, al Teatro Toselli, la Cooperativa Attori e Tecnici diretta da Attilio Corsini presenta: LA PULCELLA D'ORLEANS di Voltaire.

Martedì 1° aprile, al Teatro Toselli, la Società Teatrale L'Albero con Ludovica Modugno e Gigi Angelillo presenta: VENERE IN PELLICCIA da Masoch. Regia di Marco Parodi.

Mercoledì 2 aprile, nella Chiesa di S. Francesco, il C.R.T. di Milano presenta I CAVALIERI di Aristofane con la regia di Mario Gonzales.

INVITO A TEATRO

Un'altra iniziativa, nata sotto il patrocinio della Regione Piemonte - Assessorato all'Istruzione e Cultura e Assessorato al Turismo e Tempo Libero - e l'organizzazione del Teatro Stabile di Torino prende il via sotto la denominazione di INVITO A TEATRO.

Si tratta della programmazione di circa 60 spettacoli in 19 Comuni del Piemonte, mai o assai raramente raggiunti dal teatro. E' un programma che si aggiunge alle normali stagioni in abbonamento ormai giunte al termine, che ha già toccato 30 località.

Il calendario di questa settimana prevede:

L'AVVENTURA DEL TEATRO di Vittorio Franceschi, Cooperativa Nuova scena:

Lunedì 31 marzo	VILLADOSSOLA	Scuola Media	
		Bagnolin	ore 21
Martedì 1° aprile	S. MARIA MAGGIORE	Cinema Comunale	ore 21
Mercoledì 2 aprile	MONTECRESTESE	Centro Culturale	ore 21
Giovedì 3 aprile	BOBBIO PELLICE	Teatro Valdese	ore 21

LA PULCELLA D'ORLEANS di Voltaire, Cooperativa Attori e Tecnici, regia di Attilio Corsini:

Martedì 1° aprile	VARZO	Teatro Parrocch.	ore 21
Mercoledì 2 aprile	DOMODOSSOLA	Scuola Giovanni XXIII	ore 21
Giovedì 3 aprile	VESIME	Sala dei Giovani	ore 21

LA FAVOLA ROTONDA, spettacolo per ragazzi di Piero Ferrero e Paolo Bensa - Regia di Franco Passatore. Compagnia della Favola del Teatro Stabile di Torino:

Martedì 1° aprile	BORGO S. DALMAZZO	Cinema Moderno	ore 9,45
Mercoledì 2 aprile	ALAGNA	Sala Unione	
		Alagnese	ore 9,45

STOVANE, IL CORTIGIANO DEI SOGNI di Giampaolo Redigolo. Regia di Franco Cotugno. Compagnia Teatro di Maggio.

Mercol. 2 aprile SALUGGIA Cinema Comunale ore 21

LOS INDIOS DE LA LANGA, spettacolo musicale con "I Cantambanchi"

Venerdì 4 aprile PRALY Teatro Valdese ore 21

EDITH PIAF, UNA DONNA, UNA VITA, UNA VOCE di Giorgio Caldarelli con Raffaella De Vita:

Sabato 5 aprile PAESANA Scuola Media ore 21

IL BUGIARDO di Goldoni, Compagnia Teatro Idea. Regia di Franco Grossi:

Sabato 5 aprile MONCALVO Centro Sportivo Comunale ore 21

SETTORE SCUOLA/RAGAZZI DEL T.S.T.

Al Teatro Gobetti, lunedì 31 marzo, ore 10 e ore 15
UNA LOSCA CONGIURA DI BARBARICCIA CONTRO BONAVENTURA di Sergio Tofano, regia di Franco Passatore. Edizione del Teatro Stabile di Torino

Nella Scuola Materna di via Deledda 11, lunedì 31 marzo, ore 10
OCCHIO PINOCCHIO, Compagnia Teatro dei Piccoli

* * * * *